



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 5/2016

REGOLAMENTO SULLE TASSE D'UTILIZZAZIONE DELLE CANALIZZAZIONI Modifica punto 1 (tasse d'utilizzazione)

Trattanda n° 4 - Assemblea comunale ordinaria del 28.11.2016

L'Assemblea comunale ordinaria del 26 novembre 2012 aveva deciso una riduzione lineare delle tasse in vigore (IVA inclusa) del 10 % a partire dal 01.01.2013, dopo le riduzioni decise dall'Assemblea ordinaria del 10 dicembre 2007 (10 %) e dall'Assemblea ordinaria del 29 novembre 2010 (25 %).

Considerati i risultati del dicastero eliminazione acque luride dal 2013 al 2015,

Anno	Finanziamento speciale		Impegni per canalizzazioni (281.01)
	Prelevamento	Versamento	
2013		19'412.45	404'889.08
2014	27'163.10		467'184.93
2015		27'079.75	812'252.43

il Municipio propone una riduzione lineare del 40 % sulle tasse in vigore (IVA inclusa) dal 01.01.2017. Di questa riduzione non beneficeranno gli utenti della zona industriale sottoposti all'obbligo del contatore.

Il Municipio invita l'Assemblea a volerle deliberare:

1. La modifica del punto 1 del Regolamento sulle tasse d'utilizzazione delle canalizzazioni è approvata, così come proposta.
2. La stessa entrerà in vigore il 1. gennaio 2017.

Con stima.

Il Sindaco:


A. Succetti

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:


R. Frizzo

Retro: elenco tasse base 2017

San Vittore, 15 novembre 2016

REGOLAMENTO SULLE TASSE D'UTILIZZAZIONE DELLE CANALIZZAZIONI

(Art. 45 Regolamento canalizzazioni)

1. Tasse d'utilizzazione delle canalizzazioni (esclusa zona industriale)

	Utenti	Tasse 2013 (IVA inclusa)	Tasse 2017 Valide dal 01.01.2017 (IVA inclusa)
		Fr.	Fr.
1.1	Economie domestiche primarie		
(*)	- persone sole	135.00	80.00
(*)	- economie domestiche fino a 3 persone	180.00	110.00
(*)	- economie domestiche oltre 3 persone	210.00	125.00
1.2	Economie domestiche secondarie	180.00	110.00
1.3	Bar, ristoranti	380.00	230.00
1.4	Grotti	300.00	180.00
1.5.1	Alberghi fino a 20 posti letto	730.00	440.00
1.5.2	Oltre	1'010.00	605.00
1.6	Carrozzerie, garages	380.00	230.00
1.7	Lavaggio autoveicoli	600.00	360.00
1.8	(**) Medici, dentisti, terapisti	220.00	130.00
1.9a	(**) Istituti estetica	160.00	95.00
1.9b	(**) Saloni parrucchieri	240.00	145.00
1.10	Prestini	190.00	115.00
1.11.1	Uffici e negozi fino a 50 m ²	160.00	95.00
1.11.2	Uffici e negozi da 51 a 200 m ²	190.00	115.00
1.11.3	Uffici e negozi oltre 200 m ²	220.00	130.00
1.12.1	Piscine fino a 30 m ³	210.00	125.00
1.12.2	Piscine fino a 60 m ³	250.00	150.00
1.12.3	Piscine oltre 60 m ³	300.00	180.00
	<i>Se la piscina è dotata di un impianto di rigenerazione, la tassa è ridotta del 50%.</i>		
1.13	Cantone per ogni area di servizio (forfait)	620.00	370.00
1.14	(**) Officine artigianali	190.00	115.00
1.15	(**) Magazzini, depositi	190.00	115.00
1.16	(**) Aziende agricole	160.00	95.00
1.17	(**) Aziende vitivinicole	270.00	160.00
1.18	Bed and Breakfast (BnB) fino a 10 posti letto	270.00	160.00
0070	Stabili amministrativi comunali	270.00	160.00
0217	Edificio scolastico e palestra	1'600.00	960.00
0620	Strade e piazze	2'700.00	1'620.00

(*) Stato 1° gennaio

(**) Il Municipio è autorizzato, in casi speciali, a concedere deroghe al presente regolamento.

La tasse pro-rata, come pure i casi non contemplati dal presente regolamento, sono stabiliti dal Municipio.



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 6/2016

REGOLAMENTO COMUNALE SUI RIFIUTI

- a) **Modifica aliquote taxa base tariffario (Allegato I) del Regolamento comunale sui rifiuti**
- b) **Fissazione taxa base per il 2017**

Trattanda n° 5 - Assemblea comunale ordinaria del 28.11.2016

Come previsto dall'art. 27 punto 3 del Regolamento comunale sui rifiuti, in occasione della presentazione del preventivo l'Assemblea fissa l'ammontare delle tasse sui rifiuti per l'anno successivo, su proposta del Municipio.

La Corporazione dei Comuni del Moesano per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti (CRER) vista la situazione finanziaria, i costi e ricavi previsti fino al 2021, la necessità di creare fondi sufficientemente dotati per la sistemazione finale/chiusura e per la post-gestione della discarica reattore e il fatto che dal 2022 non dovranno più essere effettuati investimenti importanti, ha deciso di versare annualmente ai Comuni:

- fino al 2017 un importo di CHF 1.0 mio.
- nel periodo 2018-2021 un importo variabile tra CHF 800'000.--/1.0 mio., a dipendenza se in questo periodo la demetallizzazione sarà effettuata a Lostallo o a Giubiasco presso l'ICTR.

In considerazione di quanto sopra, il Municipio propone una riduzione lineare di $\frac{1}{3}$ delle tasse, che entreranno in vigore a partire dal 01.01.2017.

Il Municipio invita l'Assemblea a voler deliberare:

1. La modifica delle aliquote delle tasse base del tariffario (Allegato I) del Regolamento comunale sui rifiuti è approvata, così come proposta.
2. La taxa base, che entrerà in vigore il 1. gennaio 2017, è approvata, così come proposta.

Con stima.

Il Sindaco:


A. Succetti

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:


R. Frizzo

Allegati:

- tariffario (Allegato I) Regolamento comunale sui rifiuti
- elenco taxa base 2017

San Vittore, 15 novembre 2016

Aliquote

1. Tasse di base

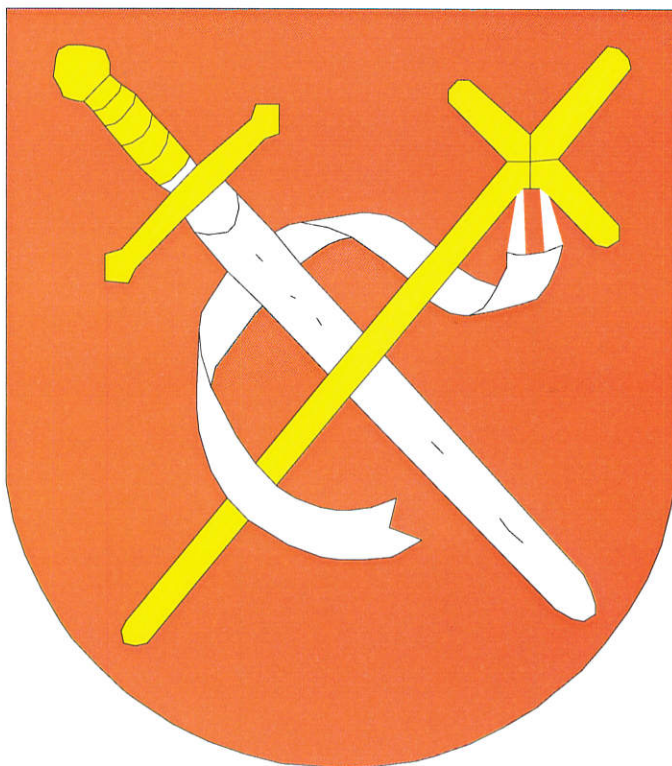
	<u>Attuale</u>		<u>Nuova</u>	
	<u>Minima</u>	<u>Massima</u>	<u>Minima</u>	<u>Massima</u>
Famiglie	Fr. 70.00	Fr. 115.00	Fr. 40.00	Fr. 230.00
Persone sole	Fr. 40.00	Fr. 60.00	Fr. 25.00	Fr. 120.00
Non residenti	Fr. 70.00	Fr. 115.00	Fr. 40.00	Fr. 230.00
Ristoranti con meno di 50 posti	Fr. 200.00	Fr. 300.00	Fr. 110.00	Fr. 600.00
Ristoranti con più di 50 posti	Fr. 300.00	Fr. 500.00	Fr. 175.00	Fr. 1'000.00
Grotti	Fr. 200.00	Fr. 300.00	Fr. 110.00	Fr. 600.00
Negozi	Fr. 300.00	Fr. 500.00	Fr. 175.00	Fr. 1'000.00
Prestini	Fr. 75.00	Fr. 115.00	Fr. 45.00	Fr. 230.00
Fabbriche	Fr. 770.00	Fr. 1'200.00	Fr. 425.00	Fr. 2'400.00
Officine artigianali	Fr. 130.00	Fr. 210.00	Fr. 75.00	Fr. 420.00
Uffici	Fr. 130.00	Fr. 210.00	Fr. 75.00	Fr. 420.00
Uffici postali	Fr. 160.00	Fr. 240.00	Fr. 85.00	Fr. 480.00
Studi medici, fisioterapisti e terapisti	Fr. 160.00	Fr. 240.00	Fr. 85.00	Fr. 480.00
Saloni parrucchieri e istituti estetica	Fr. 130.00	Fr. 210.00	Fr. 75.00	Fr. 420.00
Gallerie d'arte e Musei	Fr. 75.00	Fr. 115.00	Fr. 45.00	Fr. 230.00
Aziende agricole e viticole	Fr. 130.00	Fr. 210.00	Fr. 75.00	Fr. 420.00
Bed & Breakfast (BnB) fino a 10 posti letto	Fr. 120.00	Fr. 410.00	Fr. 70.00	Fr. 410.00

TASSA BASE RIFIUTI 2017

proposta dal Municipio all'Assemblea comunale ordinaria del 28 novembre 2016
(Art. 27 Regolamento comunale sui rifiuti)

		2016	2017
1.1	Famiglie	Fr. 60.00	Fr. 40.00
1.2	Persone sole	Fr. 35.00	Fr. 25.00
1.3	Non residenti	Fr. 60.00	Fr. 40.00
1.4	Ristoranti con meno di 50 posti	Fr. 165.00	Fr. 110.00
1.5	Ristoranti con più di 50 posti	Fr. 260.00	Fr. 175.00
1.6	Grotti	Fr. 165.00	Fr. 110.00
1.7	Negozi	Fr. 260.00	Fr. 175.00
1.9	Prestini	Fr. 65.00	Fr. 45.00
1.10	Fabbriche	Fr. 635.00	Fr. 425.00
1.11	Officine artigianali	Fr. 110.00	Fr. 75.00
1.12	Uffici	Fr. 110.00	Fr. 75.00
1.13	Ufficio postale	Fr. 130.00	Fr. 85.00
1.14	Studi medici, fisioterapisti e terapisti	Fr. 130.00	Fr. 85.00
1.15	Saloni parrucchiere e istituti estetica	Fr. 110.00	Fr. 75.00
1.16	Gallerie d'arte e Musei	Fr. 65.00	Fr. 45.00
1.17	Aziende agricole e vitivinicole	Fr. 110.00	Fr. 75.00
1.18	Bed & Breakfast (BnB) fino a 10 posti letto	Fr. 105.00	Fr. 70.00

Comune San Vittore



PREVENTIVO 2017

*Assemblea comunale ordinaria
del 28 novembre 2016*

PRESENTAZIONE CONTO PREVENTIVO 2017 E FISSAZIONE DEL MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA AL 90 %

Trattanda n° 6 - Assemblea comunale ordinaria del 28 novembre 2016

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 31 dello Statuto organico, il Municipio sottopone all'attenzione dell'Assemblea comunale l'approvazione del conto preventivo 2017, che per la prima volta viene presentato secondo le disposizioni del MCA2.

Dopo i risultati degli esercizi:

Anno	Preventivo	Consuntivo	di cui a Capitale proprio
2011	- 36'440.--	+ 803'938.75	239'340.75
2012	- 93'320.--	+ 525'148.13	7'352.13
2013	- 62'765.--	+ 711'498.21	31'774.77
2014	- 85'165.--	+ 865'551.90	865'551.90
2015	- 24'070.--	+ 275'957.59	275'957.59

per la gestione corrente 2017 è previsto un avanzo d'esercizio di Fr. 215'565.--.

In generale

Gli sforzi volti ad armonizzare il sistema contabile per l'ente pubblico risalgono a molto tempo fa. Una prima armonizzazione è riuscita alla Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle finanze (CDF) nel 1977, quando è stata pubblicata la prima edizione del "Manuale di contabilità delle amministrazioni pubbliche". Benché il manuale rappresentasse una raccomandazione non vincolante, esso è stato gradualmente introdotto in tutti i Cantoni e in molti comuni, portando così a un'ampia armonizzazione della presentazione dei conti. Da allora, lo sviluppo della contabilità pubblica, soprattutto con l'introduzione del calcolo dei costi e delle prestazioni e con la strategia del new public management (NPM), è ulteriormente progredito. Questo sviluppo è molto differente sia tra i Cantoni, sia tra i comuni; si constata una crescente disarmonizzazione. La CDF ha perciò conferito l'incarico di sviluppare ulteriormente il modello contabile MCA1 in base alla presentazione dei conti dell'economia privata.

All'inizio del 2008, la CDF ha approvato all'unanimità il manuale "Modello contabile armonizzato per i Cantoni e i comuni MCA2", che contiene 19 raccomandazioni e un modello di legge sulla gestione finanziaria. Nella sessione di ottobre 2011, il Gran Consiglio del Cantone dei Grigioni ha approvato la legge sulla gestione finanziaria del Cantone dei Grigioni (LGF; CSC 710.100). Questa legge vale anche per i comuni politici, per quanto non valgano disposizioni cantonali divergenti o per quanto la legge non disciplini esplicitamente fattispecie cantonali. Per attuare i nuovi standard per la presentazione dei conti nel modo più completo possibile e in maniera fedele ai principi, la nuova legge sulla gestione finanziaria si basa fortemente sul modello di legge sulla gestione finanziaria contenuto nel manuale del MCA2, che funge da guida per una legislazione conforme al MCA2.

A complemento della LGF, il Governo ha emanato un'ordinanza per il Cantone e una per i comuni politici (OGFCom; CSC 710.200). Esse disciplinano i principi della gestione finanziaria, del diritto in materia creditizia, della presentazione dei conti, nonché della gestione contabile e amministrativa. Le ordinanze servono all'applicazione uniforme del modello contabile armonizzato 2 (MCA2) e dunque alla comparabilità. Il MCA2 mira soprattutto ad aumentare la trasparenza sulla situazione patrimoniale, finanziaria e di reddito (true and fair view), nonché la comparabilità della contabilità di tutti gli enti pubblici. Al contempo, i metodi della presentazione dei conti dell'ente pubblico vengono adeguati a quelli dell'economia privata.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 31 dello Statuto organico, il Municipio sottopone all'attenzione dell'Assemblea comunale l'approvazione del conto preventivo 2017, che per la prima volta viene presentato secondo le disposizioni del MCA2.

Classificazione e articolazione funzionale

La classificazione funzionale è rimasta sostanzialmente la stessa. Per contro l'articolazione funzionale ha subito un cambiamento sostanziale.

Genere di conto

La numerazione del genere i conto ha subito un cambiamento e si è passati dai conti a tre cifre a quattro cifre.

Stipendi

Nel preventivo 2017 il Governo, nella sessione di dicembre 2016, proporrà al Gran Consiglio di non concedere alcun rincaro, ma è prevista un'evoluzione degli stipendi del 0.8 %. Il Municipio propone di concedere uno scatto a tutti i dipendenti.

Addebito stipendi operai comunali

Ripartizione dettagliata, in base al conteggio delle ore prestate nel 2014 e 2015.

Ammortamenti

I beni amministrativi presenti al momento del passaggio al MCA2 non vanno sottoposti a nuova valutazione (art. 53 cpv. 3 LGF, art. 32 OGFCom). Questi vanno ammortizzati in modo lineare su un arco di al massimo 12 anni (8,33 % all'anno).

I beni amministrativi esposti a una svalutazione in seguito all'utilizzo vengono regolarmente ammortizzati **in modo lineare** per categoria d'investimento secondo la durata di utilizzo ipotizzata (art. 22 e 23 OGFCom). Per i settori di approvvigionamento e smaltimento finanziati attraverso emolumenti (acqua, acque di scarico, rifiuti, energia, ecc.) possono essere applicati i tassi di ammortamento lineari del corrispondente accordo settoriale (art. 22 cpv. 4 OGFCom).

Vedi tabella allegata.

Interessi calcolatori

Vedi tabella allegata.

Piano finanziario

I comuni devono allestire un piano finanziario da rielaborare ogni anno nel senso di una pianificazione continua. Il piano finanziario va posto a conoscenza dell'assemblea comunale (art. 3 cpv. 3 OGFCom).

Vista la mancanza del primo conto annuale secondo il MCA2, il piano finanziario è stato aggiornato e allestito secondo il MCA1. In accordo con la Commissione di gestione e di revisione è stato deciso che sarà presentato in occasione di una prossima Assemblea.

GESTIONE CORRENTE

0 AMMINISTRAZIONE

0210 Amministrazione comunale

0210.3111.01 Acquisto macchine e apparecchiature

Sostituzione computer e server.

0220 Costruzioni

0220.3132.03 Tecnico comunale

In data 31 marzo 2016 è giunta a scadenza la convenzione con il Comune di Roveredo concernente la collaborazione intercomunale per l'ufficio tecnico.

Nel frattempo è stato sottoscritto un mandato esterno fino al 31 marzo 2020 per il tecnico comunale.

0260 Regione

0260.3612.02 Regione Moesa

Il diritto cantonale stabilisce che la Regione Moesa assuma obbligatoriamente determinati compiti, in particolare i settori esecuzioni e fallimenti, pianificazione regionale / pianificazione direttrice, diritto in materia di protezione dei minori e degli adulti (Ufficio del curatore professionale) e stato civile.

2 FORMAZIONE

2110 Scuola dell'infanzia

2110.3020.10 Doposcuola scolastico

Il numero delle lezioni può variare a dipendenza delle iscrizioni.

2120 Scuola elementare

2120.3020.10 Doposcuola scolastico

Il numero delle lezioni può variare a dipendenza delle iscrizioni.

2120.3020.11 Sorveglianza

Attualmente la sorveglianza viene svolta in collaborazione con la scuola dell'infanzia e fino a giugno 2017 non vi sono costi. Dal mese di agosto 2017 si dovrà valutare in base alle iscrizioni.

2120.3111.01 Acquisto macchine e apparecchiature

In 5^a e 6^a classe è prevista l'introduzione dell'informatica. A dipendenza delle direttive emanate dal cantone, si dovrà procedere all'acquisto di computer o tablet per le lezioni.

2130 Scuola secondaria / grado superiore

2130.3612.04 Corporazione scolastica SEC / SAP

Cifre fornite dalla Corporazione di Comuni moesani per la Scuola Secondaria di Valle e la Scuola di Avviamento pratico. L'anno scolastico 2016/2017 è frequentato da 12 allievi domiciliati a San Vittore.

2140 Scuole di musica

2140.3636.05 Scuola musica del Moesano

Attualmente sono iscritti 4 allievi domiciliati a San Vittore.

2190 Direzione scolastica

2190.3612.10 Direzione scolastica

Il Comune di Roveredo ha rivisto la convenzione sottoscritta per l'anno scolastico 2014/2015 e a partire dall'anno scolastico 2015/2016 ha portato l'indennità annua da Fr. 18'500.-- a Fr. 20'000.--. La nuova convenzione è stata sottoscritta in accordo con il Consiglio scolastico.

2200 Istruzione speciale

2200.3612.03 Corporazione scolastica del Moesano

Cifre fornite dalla Corporazione scolastica del Moesano.

I costi vengono ripartiti sulla base dell'art. 36 dello statuto della Corporazione, che stabilisce che tutte le spese vengono ripartite in base al numero degli allievi provenienti da tutti i comuni del Moesano sulla base della statistica degli allievi cantonali riguardanti l'anno contabile corrente. Questa ripartizione non viene applicata per le spese generali (direzione, amministrazione, materiale), che vengono ripartite tra tutti i comuni membri della Corporazione in base al numero degli abitanti e le spese per le visite obbligatorie previste dalla Legge scolastica cantonale, rispettivamente le spese per onorari del dentista scolastico per singole cure che vengono fatturate direttamente ai Comuni di residenza degli allievi.

Le aule scolastiche vengono messe a disposizione gratuitamente dai comuni e dalle corporazioni.

4 SANITÀ

4120 Case medicalizzate, di riposo e di cura

4120.3612.05 Contributi case anziani

Proiezione in base ai costi fatturati fino al mese di settembre 2016 e calcolando che i contributi a carico dei comuni dovrebbero subire nel 2017 un aumento di ca. il 2 % a causa degli

adeguamenti delle tariffe massimali applicabili nelle case di cura ed anziani nei Grigioni. Sono comunque determinanti il numero di persone domiciliate che soggiornano nelle case di cura, i giorni di degenza effettivi e il grado di dipendenza (Besa).

4210 Cure ambulatoriali

4210.3612.07 Aiuto domiciliare (ACAM / SPITEX)

Costi mantenuti secondo preventivo 2016 allestito dall'ACAM.

4220 Servizi di salvataggio

4220.3612.06 Servizio Autolettiga del Moesano (SAM)

4220.3612.20 Picchetto medico

Cifre fornite dal Servizio Ambulanza del Moesano.

5 SICUREZZA SOCIALE

5450 Prestazioni a famiglie

5450.3632.10 Autorità protezione minori e adulti (APMA)

Il diritto federale in materia di protezione dei minori e degli adulti ha sostituito il diritto tutorio previgente, ciò che ha portato a nuove strutture e nuove procedure.

5720 Aiuto sociale

5720.3612.18 Servizio sociale regionale

Le spese nette vengono ripartite tra i singoli comuni in ragione del numero di abitanti sulla base di un calcolo dei costi e delle prestazioni effettuate dal Servizio sociale per ciascuna regione. Per il Servizio sociale Moesa è stimato un costo di Fr. 33.-- per abitante.

5720.3637.01 Assistenza sociale

Siamo confrontati con due casi per i quali il Comune deve versare una quota quale contributo di assistenza.

5720.4631.02 Contributi cantonali

In base alla perequazione finanziaria, il cantone versa contributi di assistenza qualora i costi carico dei comuni superino il 3 % del potenziale delle risorse, che attualmente è di Fr. 2'237'560.77.

7 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E ASSETTO DEL TERRITORIO

7100 Approvvigionamento idrico

7100.3143.02 Manutenzione pompe zona industriale

È necessario procedere al rifacimento dell'isolazione del tetto della stazione di pompaggio.

7100.3612.12 Acquedotto regionale

In seguito all'implementazione del nuovo acquedotto N13 e regionale, il Comune di San Vittore, oltre al costo stabilito nella convenzione approvata dall'Assemblea comunale, dovrebbe assumersi i costi per l'abbonamento telefonico della teletrasmissione, le tasse da versare all'UFCOM e i costi per la manutenzione delle nuove infrastrutture.

Al momento USTRA non ha ancora definito l'assegnazione ai comuni delle infrastrutture eseguite nell'ambito del progetto del nuovo acquedotto N13 e regionale, così come i costi a carico dei comuni e la relativa chiave di riparto.

7100.4240.01 Tasse acqua potabile

Incasso stimato in base alle emissioni 2015 e alle tariffe 2016.

7100.4240.02 Tasse acqua industriale

Stima in base ai consumi 2015.

7200 Smaltimento delle acque di scarico

7200.3612.16 CIDA

Il costo per il trattamento delle acque residuali è stato mantenuto. Nel 2017 sono previsti lavori di manutenzione straordinari ai collettori, rispettivamente ai bacini. Non si prevedono ammortamenti e nuovi investimenti.

7200.4240.03 Tasse uso canalizzazioni

Incasso stimato in base alle emissioni 2016 e ritenuta una riduzione lineare delle tariffe del 40 %.

7200.4240.04 Tasse uso canalizzazioni zona industriale

Incasso stimato in base alle emissioni 2015 e ritenuta una riduzione lineare delle tariffe del 40 %.

7300 Gestione dei rifiuti

7300.3119.02 Acquisto contenitori rifiuti

Si prevede di potenziare il servizio per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) tramite la posa di due nuovi contenitori interrati.

7300.4240.05 Tasse raccolta rifiuti

Incasso stimato in base alle emissioni 2015 e ritenuta una riduzione lineare delle tariffe di 1/3.

7300.4612.09 Ripartizione utile CRER

L'Assemblea del 18.12.2013 del CRER, vista la situazione finanziaria della CRER, i costi e i ricavi previsti nel periodo 2014-2021, la necessità di creare fondi sufficientemente dotati per la sistemazione finale/chiusura e per la post-gestione della discarica reattore e il fatto che dal 2022 non dovranno più essere effettuati investimenti importanti, aveva deciso che fino al 2017 distribuirà annualmente ai comuni un importo di Fr. 1'000'000.-- e nel periodo dal 2018 al 2021 un importo variabile tra Fr. 800'000.-- e Fr. 1'000'000.--, a dipendenza se in questo periodo la demetallizzazione sarà effettuata a Lostallo o a Giubiasco presso l'ICTR. La distribuzione dell'utile è calcolata in base alla media della pesatura dei rifiuti degli ultimi tre anni.

8 ECONOMIA

8200 Selvicoltura

8200.4250.01 Realizzazione boschi

Si prevede una realizzazione in zona Guald / Salzin.

8400 Turismo

8400.3632.06 Ente Turistico Regionale del Moesano (ETRM)

Preventivo allestito dall'ETRM.

8710 Elettricità

8710.4250.04 Vendita energia microcentrale Du Rolit

Calcolando una media annua di 700 litri al minuto, si potrebbero generare all'incirca 51'000 kWh. Tramite la RIC (Rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica) questa energia dovrebbe produrre un guadagno di circa Fr. 14'500.-- all'anno. Al momento non abbiamo ancora ricevuto la decisione definitiva per la concessione del RIC.

8710.4250.05 Vendita energia microcentrale edificio multiuso

Calcolando una media annua di 250-300 litri al minuto proveniente dal troppo pieno del serbatoio Du Rolit, si potrebbero generare all'incirca 27-32'000 kWh, dei quali 7-9'000 kWh verrebbero immessi in rete. Questa energia dovrebbe produrre un guadagno di circa Fr. 8'000.-- all'anno. Al momento non abbiamo ancora ricevuto la decisione definitiva per la concessione del RIC.

9 FINANZE E IMPOSTE

9100 Imposte comunali

- 9100.4000.01 Imposta sul reddito**
- 9100.4001.01 Imposta sulla sostanza**
- 9100.4021.01 Imposta fondiaria**

Dati elaborati in base alle raccomandazioni emanate dall'Associazione grigionese degli uffici fiscali. In accordo con la Commissione di gestione e di revisione è stata applicata una riduzione del 5 % sulle emissioni (stato ottobre 2016).

9300 Perequazione finanziaria e compensazione degli oneri

- 9300.4621.01 Contributi perequazione finanziaria PR**
- 9300.4621.02 Perequazione finanziaria PAG**

In base al decreto del Governo e fatta salva l'approvazione dei valori di riferimento da parte del Gran Consiglio nel quadro del preventivo 2017, l'Ufficio per i comuni dei Grigioni ha calcolato i contributi della perequazione delle risorse (PR), della perequazione dell'aggravio geotopografico e degli oneri scolastici (PAG), nonché della perequazione limitata nel tempo a seguito del cambiamento di sistema per l'anno 2017.

CONTO INVESTIMENTI

Spese o uscite prevedibili per le quali al momento della deliberazione sul preventivo manca ancora l'approvazione giuridicamente vincolante, vanno inserite nel preventivo con un blocco temporaneo. Esse rimangono bloccate fino al momento dell'entrata in vigore della base giuridica.

Nel corso del 2017 sono previsti i seguenti investimenti:

- realizzazione nuovo centro amministrativo in zona ex stazione Ferrovia Retica
- ultimazione lavori allestimento concetto sviluppo urbanistico
- risanamento strada di accesso (Via Lotra)
- realizzazione camera ardente
- risanamento strada forestale Monticello-Ruera
- risanamento/adattamento illuminazione pubblica
- piano generale smaltimento acque, esecuzione lavori di controllo e manutenzione
- continuazione lavori delimitazione zona sorgenti
- versamento quota parte realizzazione acquedotto N13 e regionale
- risanamento persiane edificio scolastico
- dopo lo spurgo effettuato nel 2016, si prevede di realizzare dei nuovi loculi lungo il muro perimetrale sulla parte nord-ovest.

CONCLUSIONI

Il Municipio, in accordo con la Commissione di gestione e di revisione, tenuto conto di quanto precedentemente esposto, propone all'Assemblea l'approvazione del conto preventivo 2017, che prevede, alla gestione corrente, una maggiore entrata di Fr. 215'565.--, e la riduzione del moltiplicatore d'imposta al 90 % dell'imposta cantonale semplice (100 %).

Il Sindaco:


A. Succetti

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:


R. Frizzo

San Vittore, 15 novembre 2016



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 8/2016

CORPORAZIONE SCOLASTICA DEL MOESANO, STATUTO Approvazione nuovo statuto

Trattanda n° 7 - Assemblea comunale ordinaria del 28.11.2016

Nell'assemblea ordinaria del 27 giugno 2016 i delegati della Corporazione scolastica del Moesano hanno approvato la modifica dello statuto.

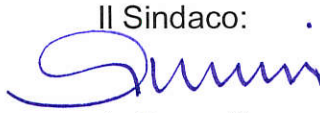
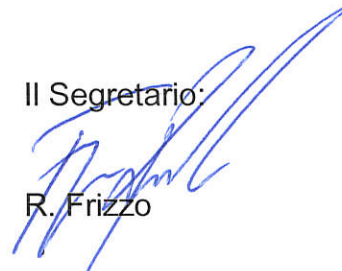
La modifica dello statuto della Corporazione scolastica del Moesano è dovuta in parte all'adattamento alla nuova Legge scolastica (CSC 421.000) e relativa Ordinanza (CSC 421.010) e all'aggiornamento di alcuni articoli che non sono più attuali (per esempio: con il progetto d'integrazione la scuola speciale non esiste più).

In base alle indicazioni dell'Ufficio per i comuni dei Grigioni, all'art. 53 cpv 1 lit. b della Legge sui comuni (CSC 175.050), ogni modifica di statuto della Corporazione necessita dell'approvazione da parte dei comuni. Di conseguenza la revisione parziale dello statuto deve essere sottoposta alla totalità degli aventi diritto di voto dei comuni corporati.

Il Municipio invita l'Assemblea a voler accettare la revisione parziale dello statuto della Corporazione scolastica del Moesano.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:		Il Segretario:
		
A. Succetti		R. Frizzo

Allegato: statuto modificato Corporazione scolastica del Moesano

San Vittore, 15 novembre 2016

STATUTO DELLA CORPORAZIONE SCOLASTICA DEL MOESANO

del 26 aprile 1994

modificato il 27 novembre 2002

modificato il 21 febbraio 2007

modificato il 27 giugno 2016

STATUTO DELLA CORPORAZIONE SCOLASTICA DEL MOESANO

INDICE:

DISPOSIZIONI GENERALI	4
Art. 1 Norme e sede	4
Art. 1 bis Basi legali	4
Art. 1 ter Parificazione dei sessi	4
Art. 2 Scopo	4
Art. 3 Costituzione	4
Art. 4 Adesione	4
II. ORGANIZZAZIONE	5
A) Disposizioni generali	5
Art. 5 Organi della corporazione	5
Art. 6 Eleggibilità	5
Art. 7 Periodo di carica	5
Art. 8 Ricusa	5
Art. 9 Responsabilità	5
B) I singoli organi	6
a) L'Assemblea dei delegati	6
Art. 10 Assemblea dei delegati	6
Art. 11 Compiti e competenze	6
Art. 12 Convocazione	7
Art. 13 Direzione dell'assemblea	7
Art. 14 Competenza di decisione	7
Art. 15 Ordine del giorno	7
Art. 16 Nomine	7
Art. 17 Votazioni	8
Art. 18 Interpellanza	8
Art. 19 Mozione	8
Art. 20 Verbale	8
Art. 21 Visione dei verbali	8
Art. 22 Pubblicazione delle decisioni	8
b) Il Consiglio scolastico	9
Art. 23 Composizione	9
Art. 24 Compiti e competenze	9
Art. 25 Competenze particolari	9
Art. 26 Sedute	10
Art. 27 Validità delle decisioni	10
Art. 28 Nomine e votazioni	10
Art. 29 Verbale	10
Art. 30 Visione verbali	10
Art. 31 Rappresentanza della Corporazione	10
c) La Commissione di revisione e gestione	11
Art. 32 Composizione e compiti	11
III. FINANZE	11
Art. 33 Anno contabile	11
Art. 34 Gestione finanziaria generale	11

STATUTO DELLA CORPORAZIONE SCOLASTICA DEL MOESANO

Art. 35	Gestione finanziaria scuola speciale _____	11
Art. 36	Suddivisione delle spese _____	12
Art. 37	Responsabilità _____	12
<u>IV. PERSONALE</u>		<u>12</u>
Art. 37 bis	Principio _____	12
Art. 37 ter	La direzione scolastica _____	12
<u>V. DIRITTI DEI COMUNI E DEGLI AVENTI DIRITTO DI VOTO</u>		<u>13</u>
Art. 38	Referendum _____	13
Art. 39	Iniziativa _____	13
Art. 40	Disposizioni sussidiarie _____	13
<u>VI. DISPOSIZIONI PENALI</u>		<u>14</u>
Art. 41	Multe _____	14
<u>VII. RIMEDI GIURIDICI</u>		<u>14</u>
Art. 42	Ricorsi _____	14
<u>VIII. DISPOSIZIONI FINALI</u>		<u>14</u>
Art. 43	Revisione _____	14
Art. 44	Uscita dalla Corporazione _____	14
Art. 45	Scioglimento _____	14
Art. 46	Entrata in vigore _____	15

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Norme e sede

Sotto il nome di "Corporazione scolastica del Moesano" (in seguito semplicemente Corporazione) si costituisce una Corporazione di diritto pubblico ai sensi degli art. 51 e ss. della Legge sui Comuni del Cantone dei Grigioni del 24 aprile 1974.³

La Corporazione ha la sua sede legale a Roveredo (GR).

Art. 1 bis Basi legali

Le disposizioni legali alla base dell'attività della Corporazione sono la Legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni (Legge scolastica) del 21 marzo 2012, l'Ordinanza relativa alla legge scolastica (Ordinanza scolastica) del 25 settembre 2012, le disposizioni emanate in applicazione delle stesse e in particolare l'Ordinanza concernente il servizio dentistico nelle scuole del 3 luglio 2007.⁴

Art. 1 ter Parificazione dei sessi

Le designazioni di persone, funzioni e professioni contenute nel presente statuto si riferiscono ad entrambi i sessi, se dal senso dello statuto non risulta altrimenti.⁵

Art. 2 Scopo

Scopo della Corporazione è l'organizzazione, la gestione e la sorveglianza di quei settori e compiti che necessitano un coordinamento regionale su delega specifica dei rispettivi Comuni e/o Consigli scolastici comunali e corporativi, in particolare la pedagogia specializzata e il promovimento integrativo.

L'organizzazione operativa dovrà di regola essere decentralizzata e, nel limite del possibile, gli interventi dovranno avvenire presso le sedi scolastiche.⁶

Art. 3 Costituzione

La costituzione della Corporazione avviene mediante l'accettazione dello statuto da parte di almeno otto Comuni fondatori e con l'approvazione dello stesso da parte del Governo del Cantone dei Grigioni.

Art. 4 Adesione

Alla Corporazione possono aderire i Comuni della regione Mesolcina.

I Comuni della Calanca vengono rappresentati per l'adesione e la disdetta come pure nell'Assemblea dei delegati dalla Corporazione scolastica della Valle Calanca.

In caso di scioglimento della Corporazione scolastica della Valle Calanca i comuni restano responsabili sia per gli obblighi assunti verso la Corporazione sia per gli obblighi della Corporazione verso terzi, assunti prima dello scioglimento.

Membri fondatori della Corporazione diventano i Comuni che accettano il presente statuto.

Altri Comuni possono aderirvi anche più tardi se ne accettano lo statuto e se l'Assemblea dei Delegati della Corporazione dà la sua approvazione, dopo che ne ha fissate le condizioni.⁷

4-5) aggiunti con decisione AD del 27 giugno 2016

3-6-7) modificato con decisione AD del 27 giugno 2016

II. ORGANIZZAZIONE

A) Disposizioni generali

Art. 5 Organi della corporazione

Gli organi della Corporazione sono:

- a) l'Assemblea dei delegati
- b) il Consiglio scolastico regionale
- c) la Commissione di revisione e gestione⁸

Art. 6 Eleggibilità

Negli organi corporativi possono essere eletti tutti i cittadini aventi diritto di voto nei Comuni membri della Corporazione.

Rimane riservata la disposizione dell'art. 11, cpv. 1, let. a)¹

Art. 7 Periodo di carica

Per il Consiglio scolastico e la Commissione di revisione fa stato un periodo di carica di 4 anni a partire dal 1. agosto dalla costituzione della Corporazione.

Per i delegati comunali fanno stato i periodi di carica dei rispettivi organi scolastici comunali o corporativi.⁹

Art. 8 Ricusa

Per la ricusa, l'esclusione e l'incompatibilità di pubblici uffici si applicano per analogia le norme della Legge sui Comuni del Cantone dei Grigioni del 28 aprile 1974.¹⁰

Art. 9 Responsabilità

La responsabilità dei membri degli organi corporativi e dei funzionari e docenti è retta dal relativo diritto cantonale.

1) modificato con decisione AD del 27 novembre 2002
8-9-10) modificato con decisione AD del 27 giugno 2016

B) I singoli organi

a) L'Assemblea dei delegati

Art. 10 Assemblea dei delegati

L'organo supremo della Corporazione è l'Assemblea dei delegati, nella quale i rappresentanti dei Comuni membri della Corporazione, regolarmente designati, esercitano i loro diritti.

L'Assemblea dei delegati si compone:

- a) dei membri diretti di tutti i Consigli scolastici comunali
- b) **abrogato**
- c) di ulteriori delegati per ogni **500** abitanti o frazione per i Comuni con più di 1'000 abitanti
- d) **1 delegato del CS della corporazione SEC/SAP**

Determinante sarà il numero di abitanti in base **all'ultima statistica demografica (STATPOP) precedente le nomine.**¹¹

Art. 11 Compiti e competenze

All'Assemblea dei delegati spettano i seguenti compiti e le seguenti competenze:

- a) la nomina del presidente e degli altri membri del Consiglio scolastico, scelti fra i delegati;
- b) la nomina della commissione di revisione **e gestione**;
- c) **l'emanazione del regolamento scolastico**;
- d) l'approvazione della relazione annuale del Consiglio scolastico, del consuntivo e del preventivo;
- e) l'approvazione di spese non contenute nel preventivo che superano le competenze finanziarie del Consiglio scolastico, **eccettuate quelle giusta l'Art. 24 c)**;
- f) la determinazione degli onorari ai membri degli organi corporativi;
- g) la determinazione dei contributi comunali;
- h) l'accettazione di proposte che vengono presentate in forma di iniziativa ai sensi dell'art. 39 oppure in forma di mozione ai sensi dell'art. 19;
- i) l'accettazione di altri Comuni nella Corporazione;
- j) la revisione dello Statuto;

All'Assemblea dei delegati spettano tutti gli altri compiti e altre competenze che non sono espressamente riservati ad altri organi.¹²

¹¹⁻¹²) modificato con decisione AD del 27 giugno 2016

Art. 12 Convocazione

L'Assemblea dei delegati è convocata dal Consiglio scolastico a seconda delle necessità, ma almeno 2 volte all'anno in seduta ordinaria per l'approvazione del preventivo e del consuntivo. L'Assemblea dei delegati è di norma convocata entro il 30 giugno per l'approvazione del preventivo ed entro il 31 dicembre per l'approvazione del consuntivo.

Su richiesta dei Municipi di almeno 2 Comuni membri della Corporazione o della Commissione di revisione, oppure su proposta di $\frac{1}{4}$ dei delegati, il Consiglio scolastico è tenuto a convocare entro 60 giorni l'Assemblea straordinaria dei delegati.

La convocazione, comprendente le trattande all'ordine del giorno, va spedita ai Comuni e ai presidenti dei CS membri della Corporazione almeno due settimane prima della data fissata per l'Assemblea dei delegati.

Alla convocazione dell'Assemblea va allegata la documentazione relativa alla seduta.

Assemblee urgenti possono essere eccezionalmente convocate cinque giorni prima. Anche in questo caso la convocazione deve contenere le trattande all'ordine del giorno.¹³

Art. 13 Direzione dell'assemblea

L'Assemblea dei delegati viene diretta dal presidente del Consiglio scolastico, in sua assenza dal vice-presidente.

Gli scrutatori vengono designati di volta in volta dall'Assemblea.

Art. 14 Competenza di decisione

Ogni Assemblea dei delegati regolarmente convocata è competente a decidere se è presente almeno la metà dei delegati.

Ogni delegato ha diritto ad un voto indipendentemente dal numero dei Consigli scolastici cui è membro. I delegati sono obbligati ad esprimere il proprio voto. Restano riservate le disposizioni sulla ricusa.

Qualora un'Assemblea dei delegati, regolarmente convocata non raggiunge il quorum, 10 minuti dopo ne viene tenuta una seconda con competenza di decidere, indipendentemente dal numero dei delegati presenti.¹⁴

Art. 15 Ordine del giorno

L'assemblea è competente a decidere solo in merito alle trattande che figurano all'ordine del giorno.

Il Consiglio scolastico è tenuto a dare il suo preavviso.

Art. 16 Nomine

Su richiesta di uno o più delegati presenti le nomine hanno luogo a scrutinio segreto. È eletto al primo scrutinio chi raggiunge la maggioranza assoluta delle schede valide. Nel secondo scrutinio vale la maggioranza relativa. A parità di voti decide la sorte.

Se il numero dei candidati proposti corrisponde al numero dei seggi la nomina avviene singolarmente per alzata di mano o acclamazione.¹⁵

13-14-15) modificato con decisione AD del 27 giugno 2016

Art. 17 Votazioni

Le votazioni hanno luogo per alzata di mano; se richiesto dalla metà dei presenti, si procede con voto segreto. Una proposta è accolta se raggiunge la maggioranza dei delegati presenti.

Una decisione dell'Assemblea può essere riesaminata in ogni tempo, riservati i diritti di terzi. Prima della decorrenza di un anno dall'entrata in vigore di una decisione si entrerà nel merito di una domanda di riesame solo se viene decisa da due terzi dei delegati.

Art. 18 Interpellanza

In occasione dell'Assemblea dei delegati, ogni delegato può chiedere ragguagli sullo stato o l'evasione di una pratica della Corporazione. Il Consiglio scolastico, in rispetto alle vigenti norme di legge e riservati gli interessi tutelabili di terzi, risponde immediatamente o alla prossima Assemblea dei delegati.

Art. 19 Mozione

In occasione dell'Assemblea dei delegati, ogni delegato ha il diritto di formulare proposte concernenti trattande non figuranti all'ordine del giorno. Se la proposta viene dichiarata rilevante dalla maggioranza dei delegati presenti, la proposta deve essere trattata alla prossima Assemblea dei delegati.

Art. 20 Verbale

Il verbale viene tenuto dal segretario del Consiglio scolastico. In sua assenza l'Assemblea designa un sostituto. Il verbale va spedito entro 30 giorni **ad ogni delegato, tramite il rispettivo Comune o Consiglio Scolastico**, e va sottoposto per approvazione all'Assemblea dei delegati successiva.¹⁶

Art. 21 Visione dei verbali

I verbali dell'Assemblea dei delegati sono a disposizione degli aventi diritto di voto nei Comuni membri della Corporazione presso le rispettive cancellerie comunali. Terzi non aventi diritto di voto devono dimostrare un interesse tutelabile.

Art. 22 Pubblicazione delle decisioni

Tutte le decisioni dell'Assemblea dei delegati vengono **inviolate ai Comuni per la pubblicazione agli albi pubblici**.¹⁷

¹⁶⁻¹⁷) modificato con decisione AD del 27 giugno 2016

b) Il Consiglio scolastico

Art. 23 Composizione

Il Consiglio scolastico si compone del presidente, del vice-presidente e di almeno 3 membri. La mansione di segretario può essere affidata ad un membro del Consiglio scolastico oppure a un terzo con voto consultivo.

Il Consiglio scolastico si costituisce da sé. Tutti i membri sono rieleggibili.¹⁸

Art. 24 Compiti e competenze

Il Consiglio scolastico è l'organo esecutivo ed amministrativo della Corporazione. Esso dirige e sorveglia le varie attività, adeguandosi alle disposizioni legali della Confederazione, del Cantone e della Corporazione in materia scolastica.

Sono inoltre di sua competenza:

- a) la stesura del regolamento scolastico e la stesura e l'emanazione di altri documenti necessari secondo le disposizioni federali e cantonali in materia scolastica, oltre che altri documenti secondo il regolamento scolastico;
- b) nominare i docenti;
- c) fissare le condizioni di impiego e decidere di modifiche urgenti delle condizioni di impiego;
- d) designare il segretariato e l'amministrazione;
- e) coordinare la disponibilità delle aule necessarie;
- f) preparare le trattande da sottoporre all'Assemblea dei delegati;
- g) allestire il preventivo, il consuntivo e compilare la relazione annuale da sottoporre all'Assemblea dei delegati;
- h) decidere spese indispensabili e urgenti non preventivate fino ad un massimo di fr. 20'000.- per lo stesso oggetto e fino ad un importo di fr. 10'000.- per spese che si ripetono annualmente;
- i) sbrigare gli affari correnti;

Al Consiglio scolastico spettano inoltre le competenze che gli vengono conferite dalla relativa legislazione.¹⁹

Art. 25 Competenze particolari

Il Consiglio scolastico può istituire delle Commissioni speciali, incaricare un coordinatore e organizzare la conferenza dei presidenti dei Consigli scolastici.

18-19) modificato con decisione AD del 27 giugno 2016

Art. 26 Sedute

Il Consiglio scolastico viene convocato in seduta a dipendenza delle necessità, dal presidente o dal suo sostituto. Se due membri del Consiglio scolastico lo esigono, il presidente è obbligato a convocare una seduta straordinaria entro 30 giorni. La convocazione avviene per iscritto almeno 5 giorni prima della seduta.

L'ispettore scolastico e i docenti possono essere invitati alle sedute.²⁰

Art. 27 Validità delle decisioni

Il Consiglio scolastico è competente a decidere se alle sedute sono presenti almeno 3 membri.²¹

Art. 28 Nomine e votazioni

Per ogni decisione occorre la maggioranza dei membri presenti. A parità di voti decide il presidente, nel caso di nomine la sorte.

Ogni membro è obbligato ad esprimere il suo voto. Restano riservate le disposizioni sulla ricusa.

Art. 29 Verbale

Il segretario redige il verbale di ogni seduta. Questo va presentato alla seduta successiva per l'approvazione.

Art. 30 Visione verbali

Può prendere visione dei verbali del Consiglio scolastico soltanto chi dimostra un interesse tutelabile. In tal caso può essere consegnato il relativo estratto.

Art. 31 Rappresentanza della Corporazione

Il Consiglio scolastico rappresenta la Corporazione davanti a terzi e ai tribunali. La Corporazione è legalmente vincolata dalla firma collettiva a due del presidente o del vicepresidente con quella del segretario.

c) La Commissione di revisione e gestione

Art. 32 Composizione e compiti

La Commissione di revisione e gestione si compone di tre membri. Si costituisce da sé.

Compiti della commissione di revisione e di gestione:

a) La commissione di revisione e di gestione deve:

- esaminare il complesso dell'amministrazione e della gestione della Corporazione, unitamente al movimento finanziario
- Il CS sottopone alla commissione per il preavviso i preventivi e i consuntivi, nonché gli oggetti di competenza decisionale dell'Assemblea
- A tale riguardo il Consiglio scolastico, il presidente o i capo dicasteri possono essere convocati in seduta collegiale

b) Esaminare e verificare annualmente:

- il consuntivo con le entrate, le spese e la relativa documentazione,
- l'esattezza dei conteggi
- i bilanci patrimoniali, l'esistenza e la consistenza del patrimonio
- l'applicazione dello statuto, dei regolamenti e delle leggi, nonché l'applicazione delle decisioni adottate dall'assemblea secondo le norme vigenti in materia di revisione

c) Stendere annualmente il rapporto all'indirizzo dell'assemblea chiamata per l'approvazione dei conti

d) Esaminare in ogni tempo, previo accordo con il CS, gli atti dell'amministrazione²²

III. FINANZE

Art. 33 Anno contabile

L'anno contabile segue l'anno scolastico come definito nella legge cantonale.²³

Art. 34 Gestione finanziaria generale

Abrogato.²⁴

Art. 35 Gestione finanziaria scuola speciale

Abrogato.²⁵

Art. 36 Suddivisione delle spese

Tutte le spese vengono ripartite in base al numero degli allievi provenienti da tutti i comuni del Moesano:

Fa stato la statistica allievi cantonale riguardante l'anno contabile corrente.

Tale sistema non viene applicato per le seguenti due eccezioni:

- a) Spese generali (direzione, amministrazione, materiale) vengono ripartite tra tutti i Comuni membri della Corporazione in base al numero degli abitanti. Per il numero degli abitanti fa stato l'ultima statistica **STATPOP** disponibile.
- b) Le spese per le visite obbligatorie previste dalla Legge scolastica cantonale rispettivamente le spese per onorari del dentista scolastico per singole cure vengono fatturati direttamente ai Comuni di residenza degli allievi che ne hanno usufruito.

Le aule scolastiche vengono messe a disposizione gratuitamente dai Comuni e dalle Corporazioni.

Per gli altri servizi valgono accordi specifici.^{2 e 26}

Art. 37 Responsabilità

Per la copertura degli impegni finanziari della Corporazione si attinge in primo luogo al suo patrimonio disponibile.

Se questo non bastasse, i Comuni membri della Corporazione rispondono in base al numero degli abitanti.

IV. PERSONALE

Art. 37 bis Principio

Il direttore, i docenti e il personale amministrativo e ausiliario sono impiegati della Corporazione.²⁷

Art. 37 ter La direzione scolastica

La direzione scolastica è rappresentata dal direttore scolastico.

La direzione scolastica esegue quanto descritto nel mansionario redatto dal CS.²⁸

2) modificato con decisione AD del 21 febbraio 2007

26) modificato con decisione AD del 27 giugno 2016

27-28) aggiunto con decisione AD del 27 giugno 2016

V. DIRITTI DEI COMUNI E DEGLI AVENTI DIRITTO DI VOTO

Art. 38 Referendum

Decisioni dell'Assemblea dei delegati sono da sottoporre entro 60 giorni agli aventi diritto di voto nei Comuni membri della Corporazione:

- a) se lo decide l'Assemblea dei delegati della Corporazione.
- b) se lo richiedono i Municipi di almeno due Comuni membri della Corporazione oppure almeno 1/10 dei cittadini aventi diritto di voto nei Comuni membri della Corporazione entro 60 giorni dalla comunicazione della decisione.

Per l'accettazione di decisioni per le quali è stato chiesto il referendum è necessaria la maggioranza dei votanti di tutti i Comuni membri della Corporazione e la maggioranza dei Comuni membri della Corporazione.

Non soggiacciono a referendum decisioni dell'Assemblea dei delegati che comportano spese uniche inferiori a **fr. 30'000.-** e spese ricorrenti annualmente inferiori a **fr. 20'000.-**.

La votazione ha luogo in tutti i Comuni membri della Corporazione per urna ed alla stessa data.²⁹

Art. 39 Iniziativa

Ogni Municipio di un Comune membro della Corporazione oppure 1/10 dei cittadini aventi diritto di voto nei Comuni membri della Corporazione hanno la facoltà di proporre al Consiglio scolastico una modifica degli statuti o di presentare proposte da sottoporre all'Assemblea dei delegati.

Entro sei mesi dall'inoltro di una iniziativa valida il Consiglio scolastico la sottopone all'Assemblea dei delegati, accompagnata da un suo preavviso motivato o da una sua eventuale controproposta.

Se la materia dell'iniziativa è di sua competenza l'Assemblea dei delegati decide direttamente. Se riguarda lo scioglimento della Corporazione o revisioni statutarie che modificano gli scopi ed i compiti della Corporazione, l'Assemblea dei delegati la sottopone entro tre mesi ai Comuni membri della Corporazione.

Art. 40 Disposizioni sussidiarie

Abrogato.³⁰

29-30) modificato con decisione AD del 27 giugno 2016

VI. DISPOSIZIONI PENALI

Art. 41 Multe

Violazioni dolose o colpose di ordinanze, regolamenti o decisioni della Corporazione saranno punite dal Consiglio scolastico con una multa fino a fr. 5'000.-.

Restano riservate le disposizioni del Cantone e della Confederazione

VII. RIMEDI GIURIDICI

Art. 42 Ricorsi

Per la procedura di ricorso contro decisioni del Consiglio scolastico e dell'Assemblea dei delegati fanno stato le relative disposizioni di legge in materia.

VIII. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 43 Revisione

Una revisione parziale o totale del presente statuto è possibile su proposta della maggioranza dell'Assemblea dei delegati. La revisione entra in vigore se viene approvata dalla maggioranza dei delegati presenti, riservato il referendum facoltativo.

Per una revisione che modifica gli scopi ed i compiti della Corporazione è necessaria l'approvazione di tutti i Comuni membri della Corporazione.

Ogni revisione dello statuto va sottoposta all'approvazione del Governo Cantonale.

Art. 44 Uscita dalla Corporazione

L'uscita di un Comune dalla Corporazione può aver luogo al più presto dopo 5 anni di appartenenza. La disdetta scritta deve essere presentata con un anticipo di 6 mesi per la fine di un anno contabile.

Il Comune uscente resta responsabile verso la Corporazione per gli impegni assunti nei confronti di quest'ultima e per gli impegni nei confronti di terzi assunti dalla Corporazione prima della sua uscita. Un comune uscente non può far valere alcun diritto sul patrimonio della Corporazione né chiedere il rimborso di prestazioni effettuate.³¹

Art. 45 Scioglimento

Lo scioglimento della Corporazione deve essere deciso da tutti i Comuni membri. Per la procedura di votazione vengono applicate per analogia le disposizioni in merito alla votazione per urna in caso di referendum previste dallo speciale regolamento inerente la procedura di referendum e iniziativa.

31) modificato con decisione AD del 27 giugno 2016

STATUTO DELLA CORPORAZIONE SCOLASTICA DEL MOESANO

Art. 46 Entrata in vigore

Il presente statuto entra in vigore per l'anno scolastico 1993/94 con l'approvazione del Governo Cantonale.

Revisione parziale del 27 novembre 2002.

Revisione parziale del 21 febbraio 2007.

Revisione parziale del 27 giugno 2016.³²

CORPORAZIONE SCOLASTICA DEL MOESANO

La Presidente:

La Segretaria:

Armanda Zappa

Wilma Bottelli

Approvato dal Governo del Cantone dei Grigioni

con decreto no. 1002 del 26 aprile 1994

Il Presidente : L. Bärtsch

Il Cancelliere : Dr. Riesen

Revisione parziale Approvata il

Dal Governo del Cantone dei Grigioni

32) modificato con decisione AD del 27 giugno 2016

Documento steso in 9 esemplari

STATUTO DELLA CORPORAZIONE SCOLASTICA DEL MOESANO

Modifica dello Statuto della Corporazione scolastica del Moesano

Per approvazione:

Buseno, il

Per il Comune di Buseno:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

Comune di Calanca, il

Per il Comune di Calanca:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

Cama, il

Per il Comune di Cama:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

Castaneda, il

Per il Comune di Castaneda:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

Grono, il

Per il Comune di Grono:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

Leggia, il

Per il Comune di Leggia:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

Lostallo, il

Per il Comune di Lostallo:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

STATUTO DELLA CORPORAZIONE SCOLASTICA DEL MOESANO

Modifica dello Statuto della Corporazione scolastica del Moesano

Per approvazione:

Mesocco, il

Per il Comune di Mesocco:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

Rossa, il

Per il Comune di Rossa:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

Roveredo, il

Per il Comune di Roveredo:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

Santa Maria, il

Per il Comune di Santa Maria:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

San Vittore, il

Per il Comune di San Vittore:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

Soazza, il

Per il Comune di Soazza:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....

Verdabbio, il

Per il Comune di Verdabbio:

Il Sindaco:

Il Segretario:

.....

.....